

che inizia dal mare, passa attraverso i castelli e le lotte per il controllo dei commerci di sale, e continua con la straordinaria intuizione del medico Lorenzo Berzieri che, scoprendo le proprietà delle acque salsesi, ha trasformato un piccolo borgo

seppa. Ungaretti, Gabriele D'Annunzio, Eduardo de Filippo e la Regina Margherita transitarono in città, e apprezzarono e amarono Salso.

Insieme alla storia dei personaggi, la guida ci vuole raccontare quella dei monumenti, del

na e del team di Salso Coworking è stato presentato sabato, giornata in cui è stata inaugurata anche una mostra a palazzo Detraz, visitabile fino al 31 luglio tutti i giorni dalle 9 alle 19, nella quale sono esposte 20 illustrazioni che rappresenta-



Detraz La presentazione della guida e della mostra con le opere dei 20 artisti.

Tante storie che si intrecciano, tra immagini e parole per raccontare Salso, ciò che era e ciò che è, in un volume in vendita a 12 euro acquistabile sia a Palazzo Detraz, che in tutte le librerie della città. ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CASO L'ESITO DEL PRIMO TAVOLO ISTITUZIONALE DI CRISI

Porro e Valentini: Accentour lascia la gestione

Il presidente delle terme Garibaldi: «Un gesto di responsabilità da parte di tutti»

La società Accentour lascerà la gestione degli alberghi Porro e Valentini. La decisione è arrivata ieri sera al termine di un incontro durato più di tre ore - quello del tavolo istituzionale di crisi che si è riunito ieri pomeriggio in Municipio a Salso e che ha visto la presenza, oltre che ai rappresentanti dei sindacati e della società Accentour, del sindaco e presidente della Provincia Fritelli con altri assessori e del presidente delle Terme spa Garibaldi.

I lavoratori degli alberghi, in sciopero da sabato, restano in stato di agitazione, ma - anche dopo un primo incontro avuto ieri mattina in Regione - tramite i sindacati affermano che la «serie di ipotesi emerse potrebbero essere una soluzione per l'immediato futuro». «Per i lavoratori - precisano - la base di partenza è comunque la non permanenza dell'attuale gestione».

Il presidente di Terme spa, Massimo Garibaldi, ha sintetizzato così, ieri sera, l'esito del tavolo: «Dopo un'analisi attenta di tutto ciò che è accaduto dal 28 maggio 2015 (data della stipula del contratto d'affitto di ramo d'azienda alla società Accentour, ndr), l'incontro si è risolto positivamente, con un gesto di responsabilità da parte di tutti. Preso atto - dice ancora Garibaldi - dell'impossibilità di proseguire la gestione de-

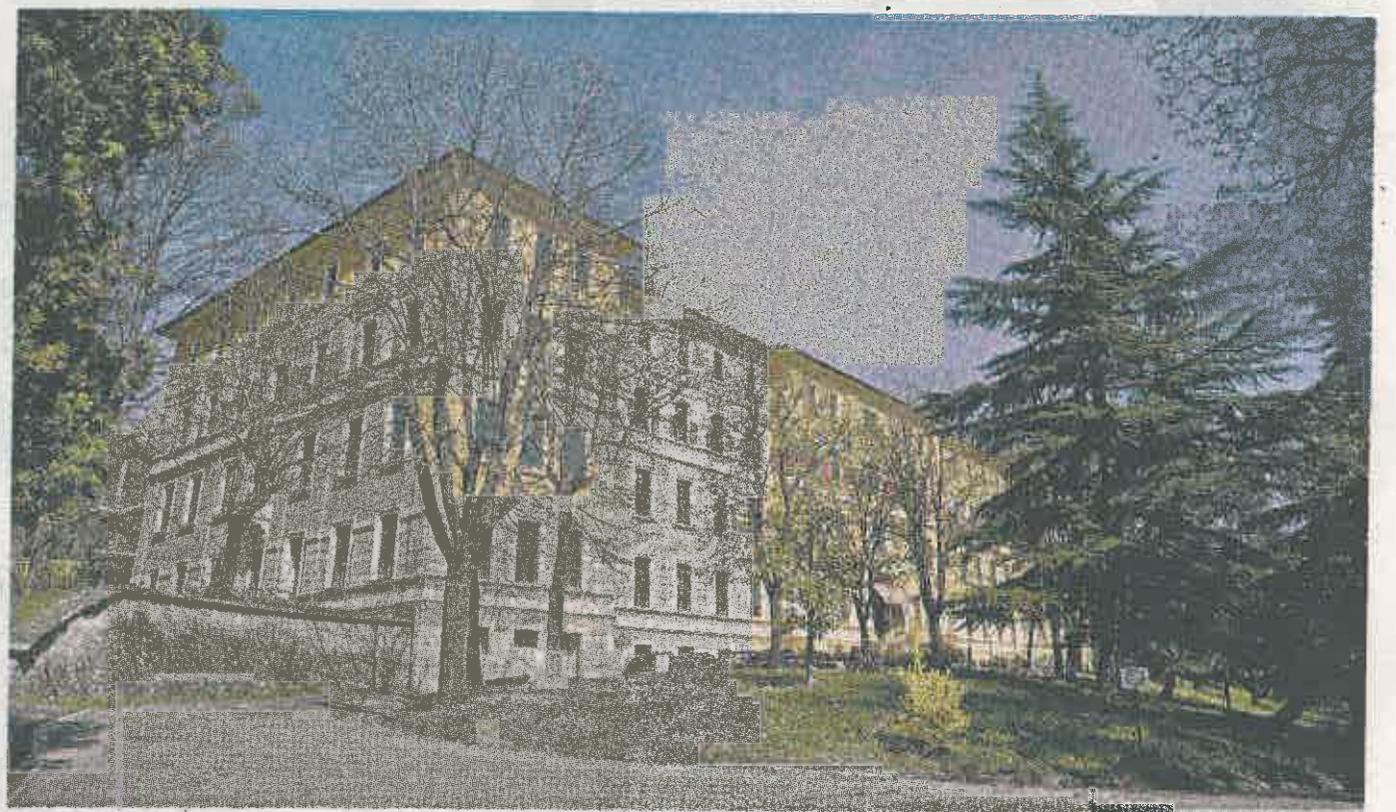
Confesercenti

Vernazza: «Una situazione prevedibile»

«Come associazione siamo vicini ai dipendenti ed alle loro famiglie in un momento dove il lavoro è un bene primario difficile da procurarsi o da mantenere». È il pensiero del presidente della locale Confesercenti, Giorgio Vernazza. «Quanto accaduto ai due alberghi termali per eccellenza crea un alone che non è dei migliori per la città - afferma - La situazione venutasi a creare era prevedibile e si doveva essere più attenti. Oggi, a stagione iniziata, vengono a mancare i servizi primari agli ospiti dei due alberghi e non è certamente un bel biglietto da visita per Salso. Inoltre è imminente l'avvio di Cibus, come saranno gestite le prenotazioni?».

gli alberghi, mantenendo l'attuale stato di cose e nonostante la soluzione individuata presenti alcune incognite, tutti abbiamo convenuto che l'azione più importante da compiersi sia mantenere in attività il Porro e Valentini nel contesto territoriale e, soprattutto, per la città. Solo così - rimarca il presidente - si può pensare di difendere il livello occupazionale: solo con gli alberghi aperti rimangono e si creano posti di lavoro. La società Accentour ha capito di essere ormai un ostacolo ed ha accettato di risolvere il contratto, nei modi e nei tempi adatti al subentro di un soggetto terzo o di un modello diverso di gestione. Il sindacato - sottolinea ancora Garibaldi - pur mantenendo le proprie posizioni in difesa di tutti i lavoratori, ha capito che il passo indietro di Accentour è solo l'inizio di un percorso lungo e impegnativo, che li dovrà vedere protagonisti nei prossimi quattro-cinque giorni, accanto alle istituzioni. A questo proposito - conclude il presidente - anche la politica, oggi, è chiamata non più ad astratte affermazioni di principio, ma ad intervenire attivamente, con l'efficacia che le dev'essere propria. Pur apprezzando le numerose prese di posizione attente al territorio, ora è il momento di rendere concrete e tangibili queste attenzioni». ♦ R.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Hotel Valentini Insieme al Porro è uno dei due alberghi di proprietà delle Terme di Salsomaggiore.

L'ex vicesindaco Biolzi

«La situazione odierna ha origine dalle decisioni prese anni fa dal Pd»

«La situazione odierna degli alberghi termali nasce, oltre che dal comportamento censurabile dell'odierna gestione, dalle decisioni prese dall'amministrazione Pd 2006-2011 riguardo il leaseback, lasciate invariate da quella PDL-Lega-UDC 2011-2013 e da quella attuale». Questo il pensiero di Gianfranco Biolzi, ex vicesindaco della giunta Franchi, sulle vicende che avrebbero portato all'attuale situazione. «Sul Valentini esiste un contratto di leasing finanziario di 11 milioni, garantito dal Comune con lettera di patronage, sottoscritto nel 2009 per cui Terme spa, oggi in concordato preventivo avrebbe dovuto versare per 18 anni canoni di affitto, da 860 mila euro, a 4 istituti bancari creditori

locatori che, non avendo ricevuto alcun pagamento, allo stato, sarebbero ancora creditori per oltre 8 milioni di euro: su 11 milioni, infatti, 3 sono stati versati per accendere il leasing, 7 ai creditori e 1 per intermediari e consulenti. In sede di stipula del contratto di affitto per il Valentini è stata prevista, una moratoria che ne consente l'attivazione in modo provvisorio, della durata di un anno, in quanto condizionato dal pagamento del canone». «In caso di mancato rinnovo della moratoria, il contratto si intenderebbe ristretto al solo Grand Hotel Porro essendo definitivamente risolto il contratto relativamente all'Hotel Valentini» conclude Biolzi. ♦ M.L.

Il consigliere Andrea Fellini

«Valutare una gestione degli hotel da parte dei lavoratori stessi»

«La situazione del Porro e del Valentini è un problema di tutta la città che in questo momento dovrebbe fare fronte comune con i lavoratori in sciopero». Con questo appello Andrea Fellini consigliere comunale di Progresso e Società, che per primo ha portato all'attenzione del consiglio comunale e della città la situazione del Porro e Valentini con una interrogazione al sindaco, interviene sulla crisi che sta colpendo i lavoratori delle due strutture. «Non c'è più tempo da perdere, occorre subito che il sindaco intervenga per porre fine ad una gestione che avrà ripercussioni drammatiche su tutta Salso poiché questo è un problema della città - afferma - fa piacere poi vedere la

solidarietà ai lavoratori da parte del Partito Democratico locale che sulla situazione porta il peso di non poche responsabilità. Ma ora si guardi avanti e si mettano nelle mani dei lavoratori gli strumenti affinché possano essere artefici del loro futuro senza pressioni di parte o scelte ancora una volta calate dall'alto come quella che li ha portati a questo punto». Il consigliere, infine, rilancia la sua proposta di studiare una possibilità, condivisa con le organizzazioni sindacali, che metta al centro della gestione degli hotel i lavoratori stessi: Fellini aveva infatti già proposto in consiglio di valutare la possibilità per dare vita ad una cooperativa di lavoratori. ♦ M.L.